



Tortoli

in cammino



Anno XXV - N. 23

www.parrocchiasantandreatortoli.org

9 - 22 Giugno 2013

Studiate molto nel Cuore SS.mo di Gesù; a quella scuola imparate ad essere mansueti ed umili di cuore.



IL SIGNORE GLI DISSE

Alzati!

L'evangelista Luca, con questo miracolo, mette in risalto la potenza di Gesù e la sua misericordia. Con i suoi discepoli, Cristo è sempre in cammino per incontrare situazioni di



dolore e solitudine. In questo episodio lo vediamo commosso: ci viene mostrata l'immagine di un Dio misericordioso, che sente compassione per l'uomo. Dio patisce con noi la stessa pena e condivide la stessa morte, per liberarci dalla pena e dalla morte. La sua Parola autorevole sconfigge la morte e risuscita alla vita. Alla porta della cittadina di Nain c'è un corteo di dolore che conduce a sepoltura un giovane, figlio unico di madre vedova. La fine di tutte le speranze della donna incontra il gruppo di Gesù, che dona la vita. Il corteo sta vicino a questa vedova per consolarla. Gesù invece sente compassione, prende per mano il giovane e gli dice: «Ragazzo, dico a te, alzati!». Quel giovane si alza e Gesù lo riconsegna alla madre. La potenza di Dio è la potenza dell'amore. Dio interviene con amore nella vita delle persone e si mostra attento alle sofferenze dell'umanità. Gesù, vedendo quel corteo funebre, si commuove per la vedova che accompagna al cimitero il suo unico figlio. Le si avvicina e le dice di non piangere, poi prende per mano il giovane e quel giovane si alza e si mette a parlare. Non aveva detto il centurione: «Di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito»? La parola evangelica è sempre efficace se accolta con il cuore. Gesù dà una mano per dare vita, cioè aiuta le persone a rialzarsi, a prendere forza e coraggio, a risollevarsi dalle cadute. Egli è venuto a guarire, a dare conforto e a portare la Salvezza per tutti gli uomini. Come rispondiamo alle chiamate che Dio ci manda attraverso le persone che hanno bisogno del nostro aiuto?

Quanta consolazione possiamo provare se pensiamo che siamo infinitamente amati dal Cuore del Dio Salvatore; che in ogni momento è pronto ad ascoltare le nostre suppliche; che in ogni istante prega per noi; e che ci invita ad andare da lui, a riposare sul suo Cuore! *"Venite a me voi tutti che siete stanchi e oppressi: io vi farò riposare"*. Apriamo dunque il cuore alla confidenza e alla fiducia, poiché non c'è un bene e una gioia più grande che abitare in questo Cuore". Questa stupenda devozione deve servire a farci conoscere e amare Gesù, a svelarci i misteri della sua misericordia e i sentimenti di amore che nutre per ciascuno di noi. Non può e non deve essere un privilegio esclusivo di alcune anime pie in quanto tutti siamo stati redenti dal suo sangue e colmati dai suoi benefici. Per tutti noi quel Cuore fu aperto sulla croce; tutti noi lo abbiamo ferito con i nostri peccati, tutti siamo l'oggetto della sua carità e delle sue attenzioni ed è per questo che dobbiamo essergli fervidamente devoti e riconoscenti.

FESTA IN ONORE DI SANTA LUCIA

Tortolì 15 - 16 Giugno 2013

Manifestazione Religiosa

SABATO 15 GIUGNO

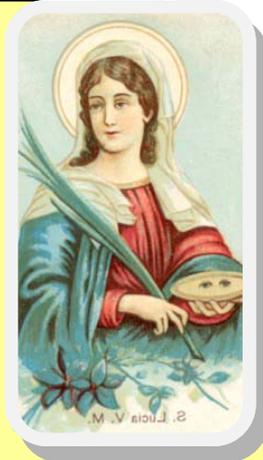
ORE 19,00 S. Messa nella chiesa di S. Antonio

DOMENICA 16 GIUGNO

Ore 07,30 S. Messa nella Cattedrale di S. Andrea

Ore 10,00 S. Messa nella Cattedrale di S. Andrea

Ore 19,00 S. Messa nell'anfiteatro di S. Lucia "Su Troccu" o nella chiesa di S. Antonio. Partecipazione del Coro S. Andrea.



Dopo la Messa seguirà la processione per le vie della città accom-

pagnati da: Banda Musicale di Muravera, gruppo Folk Lotzorai, gruppo Folk di S. Andrea Tortolì, gruppo Folk di S. Anna Tortolì, gruppo Folk S. Lucia di Seui.

Partenza e rientro dalla chiesa di S. Antonio, passando per le vie: Vitt. Emanuele, C.so Umberto, V.le Mons. Virgilio, via Gramsci, via Baccasara e via Grazia Deledda.

Manifestazione Civile

ANFITEATRO SANTA LUCIA (SU TROCCU)

SABATO 15 GIUGNO

Ore 19,00 "GARA DEL DOLCE". Chi vuole può partecipare alla gara preparando dei dolci preparati in famiglia, che una volta valutati, verranno offerti al pubblico presente. I dolci verranno valutati da una giuria composta da pasticceri locali e il migliore sarà premiato.

Ore 21,30 Esibizione poeti sardi: **ZIZZI, USAI e AGUS** con Tenore d'Ogliastra e il fisarmonicista **Manuel Demuru**.

DOMENICA 16 GIUGNO

Ore 21,30 Chiuderà i festeggiamenti il maestro di musica Ignazio Lepori con balli proposti dal pubblico e coordinati dal Comitato.

Il Comitato ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alla riuscita della festa.

Lunedì 10 e 17 Giugno

ore 17.30 Rinn. nello Spirito- 16.30 Gruppo S.Rita

Mercoledì 12 Giugno

ore 17.30 Ordine Franciscano Seolare

Giovedì 13 Giugno

ore 18.00 Gruppo O.V.E.

Mercoledì 19 Giugno

ore 17.30 Volontariato Vincenziano

16 Giugno 2013
XI Domenica del T. O.

L'AMORE CHE PERDONA e da Vita

Da una parte c'è il fariseo, formato nella ritualità, che invita Gesù ma lo tiene a distanza, non offrendogli l'acqua dell'accoglienza. Poi arriva una donna, ritenuta una prostituta, che entra in casa e porta scompiglio tra gli invitati al banchetto. Non dice una parola, piange e con le sue lacrime bagna i piedi di Gesù. In quella donna nascono fede, salvezza, pace, voglia di cambiare vita. Il pianto l'ha purificata e il vasetto di olio profumato l'ha emozionata; lo sguardo di Gesù l'ha perdonata, donandole nuova fiducia ed entusiasmo per ricominciare una vita alla grande. Quella donna non ha nome. Possiamo prenderla come simbolo di una umanità che vive in stato confusionale, che accetta i compromessi ma è ancora capace, sotto lo sguardo misericordioso di Gesù, di conquistarsi il Paradiso. Il fariseo fatica a riconoscere le sue chiusure e si ferma all'invito senza la



condivisione. Anche noi facciamo fatica a vedere i nostri peccati. Quando Gesù dice: «I tuoi peccati sono perdonati» e «La tua fede ti ha salvata», ricorda alla donna (e anche al fariseo e a noi) che ha già ricevuto il perdono. Il perdono ottenuto in modo gratuito trasforma la prostituta, la rende testimone di bellezza interiore. Gesù non vede più una prostituta, ma una donna rinnovata che ama. Il fariseo invece continua a vedere solo una peccatrice da cui guardarsi. Vogliamo anche noi guarire lo sguardo e renderci conto dei nostri peccati?

HDHGFKS
HDH
DSHSDG
GFSAGFD
DON FILIPPO

CONSIGLIO DONO Dello SPIRITO SANTO



Nella Bibbia, la parola «consiglio» significa per lo più «progetto»: «*I popoli non comprendono il consiglio del Signore*» (Mic 4,12): gli uomini non cooperano a realizzare il «disegno» che Dio ha su di loro, anzi lo rifiutano. Su ogni uomo Dio ha un «progetto»; egli chiama ciascuno a realizzare qualcosa di unico e irripetibile. Il progetto di Dio su di noi non è un'imposizione, è una proposta di lavoro insieme: Dio sa qual è la via per la nostra riuscita nella vita. Se noi la comprendiamo, l'accogliamo, c'impegniamo a seguirla, con intelligenza e amore, diventiamo «autentici», diventiamo «unici», «irripetibili». Proprio come ci vuole Dio. Molti non sanno concretamente che cosa farsene di Dio. Non sentono il bisogno di lui, della sua parola che illumina, orienta, *consiglia*. Eppure, per poco che ci pensiamo, e specialmente nei momenti più problematici e confusi della nostra vita, cogliamo tutta la nostra fragilità e precarietà: cogliamo il bisogno che abbiamo di Dio, che supera ogni limite umano e che può davvero «consigliarci». Prezioso, insostituibile diventa per noi il dono del «consiglio», che porta sicurezza, fiducia, speranza nella nostra vita. Il «consiglio» ci aiuta a deciderci nel modo giusto: a progettare il futuro, a proiettarci nel domani. Ci aiuta a decidere, a decidere presto e alla grande. In questa «impresa» non siamo soli: è con noi lo Spirito Santo, con il dono del suo «consiglio». E noi, resi capaci di accogliere i «consigli» dello Spirito, diventiamo capaci di «consigliare» i nostri fratelli.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE — ANNO C***X e XI Domenica del Tempo Ordinario - II e III settimana del salterio***

	LETTURE DEL GIORNO	INTENZIONI SS. MESSE	
9 DOM	X DOMENICA TEMPO ORDINARIO 1Re 17,17-24; Sal 29; Gal 1,11-19; Lc 7,11-17 Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato	07.00 10.00 19.00	Pietro Omero Proietti Francesco Carlo Muntoni Leone, Matilde Tomaso
10 LUN	S. Diana 2Cor 1,1-7; Sal 33; Mt 5,1-12a Gustate e vedete com'è buono il Signore	07.00 19.00 <i>Chiesa S. Anna</i>	• Giovanni Pusceddu e Assunta Crispu • Margherita Musella
11 MAR	San Barnaba At 11,21b-26; 13,1-3; Sal 97; Mt 10,7-13 Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore	07.00 19.00	• Lidia Congiu (mese) • Raffaele Laconca
12 MER	S. Guido 2Cor 3,4-11; Sal 98; Mt 5,17-19 Tu sei santo, Signore, nostro Dio	07.00 19.00	Antonio Piroddi e Marianna Pani
13 GIO	Sant'Antonio di Padova - memoria 2Cor 3,15 - 4,1.3-6; Sal 84; Mt 5,20-26 Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria	07.00 19.00	Antonio Mulas e Maria Pani Francesco Brandone
14 VEN	S. Eliseo, profeta 2Cor 4,7-15; Sal 115; Mt 5,27-32 A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento	07.00 19.00	• Mario Usai • Margherita Fois, Sebastiano Bulla e Michele
15 SAB	S. Vito e S. Germana 2Cor 5,14-21; Sal 102; Mt 5,33-37 Misericordioso e pietoso è il Signore	07.00 19.00 <i>a S. Antonio</i>	• Giampaolo Casula (mese) • Pietro e Agostino Puddu • Giovanna Toscirci e Italo Ibba
16 DOM	XI DOMENICA TEMPO ORDINARIO 2Sam 12,7-13; Sal 31; Gal 2,16-21; Lc 7,36-8,3 Togli, Signore, la mia colpa e il mio peccato	07.00 10.00 19.00	Pro Populo • Mario, Salvatore e Franco Marcialis • Sandra Mascia
17 LUN	S. Gregorio Barbarigo 2Cor 6,1-10; Sal 97; Mt 5,38-42 Il Signore ha rivelato la sua giustizia	07.00 19.00	
18 MAR	S. Marina 2Cor 8,1-9; Sal 145; Mt 5,43-48 Loda il Signore, anima mia	07.00 19.00	Ignazio, Stefano e Andrea
19 MER	S. Gervasio 2Cor 9,6-11; Sal 111; Mt 6,1-6.16-18 Beato l'uomo che teme il Signore	07.00 19.00	Luigino Pischredda
20 GIO	S. Ettore 2Cor 11,1-11; Sal 110; Mt 6,7-15 Le opere delle tue mani sono verità e diritto	07.00 19.00	Annamaria Ladu e Giuseppe Murreli
21 VEN	S. Luigi Gonzaga 2Cor 11,18.21b-30; Sal 33; Mt 6,19-23 Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce	07.00 19.00	
22 SAB	S. Paolino da Nola 2Cor 12,1-10; Sal 33; Mt 6,24-34 Gustate e vedete com'è buono il Signore	07.00 19.00	Luciana Costa Annamaria, Giovanni e Agostino Puddu (S. Antonio)